

Gli avvenimenti sportivi

TOUR DE FRANCE: FUGA "A DUE VOCI", MENTRE IL "CORO DEGLI ASSI", NON RISPONDE...

ROLF GRAF E CEAD ALBI

"Mondiale", di Lauer sui 110 m. hs: 13'2"

Eliminato "Pippo", Fallarini giunto fuori tempo massimo

Graf ha battuto in volata il compagno di fuga Vermeulin Eliot terzo a 46" - Il grosso (giunto a 56") regolato allo scoppio da Darrigade - Oggi la Albi-Aurillac di km. 219

(Dal nostro inviato speciale)

ALBI, 7. — Avremmo potuto fermare un lungo sonno. Oppi il caldo ha quasi paralizzato, stordito. Come a S. Gaudens gli uomini di Aerts parevano decisi a dar battaglia. E così gli uomini di Bidoi erano passati al comando di Bobet. Aspettavamo dunque che si scatenasse la «bajare», che sulla corsa venisse alzata la bandiera rossa. E invece, a S. Gaudens, che l'uomo da colpire, a abbattere, doveva essere Gaul.



FALLARINI

Strombazzava la carovana. E sull'«ammiraglia» del direttore di corsa si alzò, infine, la bandiera rossa. Busto e Le Buhotel si fanno illusioni, non sperano alla maggioranza dei campioni, che partono in caccia quando il traguardo di Albi è in vista. Le Buhotel, travolto. Busto, invece, si ribella e con le forze della disperazione si mette nella scia di Graf e Vermeulin, che l'ha preceduto in fuga finale. Presto, però, si distacca. Intanto, Gaul era rimasto con una gonnima a terra. E Riviere, Anquetil e Bobet, scatenandosi, avevano in un sol colpo sollevato Baldini all'attacco. Il «ritorno» di Gaul era pronto, rapido, formidabile. (Charly aveva avuto una ruota bucata da Erace, e lo aiuto di Bolzan, De Jongh, Van Est, Voorting, Kool, Kersten) come la sparata di Graf e Vermeulin, che giungono al traguardo di Albi con 46" di vantaggio su Eliot, stoffetta del gruppo, che è in ritardo di 56".

Padovani, che ha forato, Cestari e Bruni che l'hanno aspettato, giungono 2'30" dopo. Non resta allora, che aspettare Fallarini. Arriva, finalmente, con un ritardo di un'ora di ritardo, e la sua faccia è la maschera del dolore, della sofferenza, dell'umiliazione.

E sotto il sole a picco di mezzogiorno parte per Albi. La distanza della tappa misura 184 km. E' il più lungo della fase d'arrivo è veloce, ma tranquillo.

Non c'è corsa... Per un'ora il gruppo si trascina. E' a S. Etie che la corsa ha una scossa: scatta Le Buhotel, e scappano Buysse, Mastrotto, Rohrbach, Busto e Mancaucque. Non vanno lontano. Quindi le azioni dei rincalzi si susseguono. Finalmente Bouvier, Dotto, Hoelbecke, Goussard, Privat, Equival, Queheille, e Schellernbach lanciano una fuga che dura una dozzina di chilometri. La pattuglia di punta è presa a Noe, in paese che non è affatto sicuro. Il ritmo è abbastanza alto, nervoso. La corsa prosegue a balzi, come le rane. I «suoi» si sciolgono, come un mazzo di carta. E' il momento di Buffi, che prende il largo con Delberghe, Bernaud, Everaert, Picoi, Mahé, Elliot, Adrianssens, Buysse, Privat, Goussard, Goussard.

Ma nemmeno questa è la fuga buona. Ed allora ci prova Busto e Le Buhotel. La strada sembra di pece. Busto e Le Buhotel, incalzati faticosamente. Il gruppo non reagisce. A Muret, il vantaggio di Busto e Le Buhotel è di 1'30". La grande città è stordita dal grande caldo. E stordito è il gruppo!

Gli uomini di Aerts e di Busto, che ricomincia, forse, ad attaccare Gaul? Sembra di sì. Il fatto è che non danno nemmeno fastidio a Baldini, che a Gramont è a 20 chilometri. E' il momento di mettere in uso il cambio di velocità inceppato. E siamo più a metà del cammino. Fallarini non si regge quasi più. Prende un'acqua, si dispera. E perde, perde terreno.

Melanconia, ala e noia. Le Buhotel e Busto si consumano come candele. Per il gruppo si fa strada sulla rampicata di Ramel. Ma niente di grosso, niente di serio. Scattano Hassenforder, Pauwels, Picoi e sono neri. Si lancia Hout e fallisce. Le sfurte appaiono decise per le sorte di Busto e Le Buhotel. Ma poi il gruppo stesso che ha chiaramente dimostrato di non essere in grado di affrontare il traguardo di Albi.

Il tedesco ha migliorato anche il record dei 200 metri a ostacoli



ZURIGO, 7. — Il tedesco Martin Lauer ha stabilito oggi nel corso di una riunione di atletica leggera svoltasi qui a Zurigo, il nuovo primato mondiale dei 110 metri ad ostacoli.

Lauer ha corso la distanza in 12'41" migliorando in questo modo di 2/10 di secondo il precedente primato che apparteneva in «condominio» agli americani Jack Davis e Milton Campbell.

Il secondo titolo della giornata (per il mezzofondo professionistico) era vinto invece dal tempo di 22'1" e quindi il tempo ottenuto da Lauer sarebbe battuto su 200 metri.

mentemente che i primati nelle corse con ostacoli debbano essere ottenuti su pista curva. Orbene — aggiunge — il tempo migliore sui 200 metri ostacoli su pista curva fu realizzato da Elias Gilbert in 22'6" e pertanto la prestazione ottenuta da Lauer costituisce un nuovo primato sulla distanza in questione.

Nella foto: LAUER (a sinistra) in azione sugli ostacoli insieme a GILBERT.

AI CAMPIONATI ITALIANI SU PISTA A MILANO

De Lillo e Pizzali primi «tricolori» Valotto eguaglia il record di Messina

I titoli assegnati riguardano il mezzofondo (dilettanti e «pro») Il padovano a 48.912 chilometri all'ora nell'inseguimento

MILANO, 7. — Domenico De Lillo (uno studente milanese di 22 anni) ha conquistato stasera la prima maglia tricolore in patria nei campionati italiani della pista: la maglia azzurra per il mezzofondo dilettanti. De Lillo non ha avuto praticamente avversari: il secondo classificato è stato il compagno di società Hout, con un tempo di 22'1".

Un'ora più tardi, Lauer ha corso i 200 metri ostacoli in 12'41" e ha battuto il record mondiale che era di 12'42" stabilito da Elias Gilbert nel 1957.

Ma subito dopo De Lillo e Pizzali gli allievi della giornata sono andati al padovano Valotto autore di un exploit mondiale nelle olimpiadi dell'inseguimento dilettanti. Valotto che già in batteria aveva fatto registrare il miglior tempo alla media di 48.912 chilometri all'ora in 12'41".

Il razzo sovietico

(Continuazione dalla 1. pagina) gati con l'astronautica — è la ricchezza e varietà del «l'apogeo» scientifico. I dati più rilevanti che sono stati ottenuti riguardano lo studio degli strati superiori dell'atmosfera, e il comportamento degli animali al momento della partenza e durante lo stato di imponderabilità.

«Di particolare importanza è anche il nuovo sistema di salvataggio adottato. L'ulteriore perfezionamento di questo sistema renderà possibile il ritorno del satellite artificiale sulla terra». Lo scienziato sovietico ha terminato affermando che il razzo del 2 luglio ha un grande significato per il progresso di tutta la scienza. «Stamane, sulla Komosomolskaja Pravda, lo stesso Dobronravov, dopo aver notato che il peso dell'apparecchiatura scientifica e dei passeggeri del razzo corrisponde a quello di tre auto del tipo «Moskovic» (paragonabile alla nostra «1100»), ha detto: «Ma come stanno le cose negli strati dell'atmosfera che confinano con lo spazio cosmico? Per rispondere a questa domanda, sul razzo sono stati installati per la prima volta speciali strumenti».

I commenti sul mondo sul razzo sovietico

PARIGI, 7. — Il lancio del razzo russo che ha portato tre animali nella ionosfera ha suscitato vasta eco in tutto il mondo ed in tutti i settori degli ambienti scientifici in generale concordi nel considerare l'eccezionalità dell'impresa. «Gli scienziati americani avanzano l'ipotesi che l'ordine sia stato collocato in orbita come un satellite e poi siano stati fatti ricadere al piano stabile». In generale, è stato interessante che viene sottolineato il peso del missile e dei suoi strumenti. Secondo gli esperti questo elemento è stato il primo dei sovietici abbiano ultimamente perfezionato i loro missili la cui potenza, anche per il passato, era superiore a quella degli ordigni lanciati negli Stati Uniti.

Giuramento del giudice Branca

Il nuovo giudice della Corte costituzionale, prof. Giuseppe Branca, ha prestato giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica a palazzo del Quirinale, giovedì 9 luglio alle 12.30. Branca è stato accompagnato dal presidente della Corte costituzionale, prof. Giuseppe Branca, e dal presidente della Corte costituzionale, prof. Giuseppe Branca.

IL CAMPIONE

Leggiate su IL CAMPIONE: Il campione di calcio è stato eletto Pierre Chany. Il padre di Jacques Goddet e Leano Guerra, il campione di calcio è stato eletto Pierre Chany. Il padre di Jacques Goddet e Leano Guerra, il campione di calcio è stato eletto Pierre Chany.

IL CAMPIONE

di questa settimana: Il favoloso vichingo ha incendiato la Svezia, di Giuseppe Siliato. Il favoloso vichingo ha incendiato la Svezia, di Giuseppe Siliato. Il favoloso vichingo ha incendiato la Svezia, di Giuseppe Siliato.

IL CAMPIONE

la rivista a colori di tutti gli sport. La rivista a colori di tutti gli sport. La rivista a colori di tutti gli sport. La rivista a colori di tutti gli sport.

ANNUNCI ECONOMICI

- 2) CAPITALI-SOCIETA' L. 30
A.A. RISPARMIATORI: Mutui e prestiti a breve termine, massima facilitazione.
A.A. RISPARMIATORI: Mutui e prestiti a breve termine, massima facilitazione.
A.A. RISPARMIATORI: Mutui e prestiti a breve termine, massima facilitazione.

Questa sera Halimi-Becerra per la corona dei pesi gallo



(Nostro servizio particolare) LOS ANGELES, 7. — Domani sera a Los Angeles Alphonse Halimi difenderà la corona mondiale dei pesi gallo. Il suo avversario è il francese giovane e vigoroso, e di grande statura, il messicano, contro Halimi, ha meno possibilità di riuscita poiché il campione non è addegnato lo scambio a distanza ravvicinata e un fine scherzatore che ben conosce l'arte di usare il sinistro e che come Becerra, anzi più di Becerra, ha tutte le carte in regola per arrivare a piazzare il suo destro.

Il E.P. della montagna

- 1) BAHAMONTES (11 p.): 2) ex aequo: Huot, Saint 13 p.; 4) Gaul 12; 5) Desmet 10; 6) Priquet 9; 7) Janssens 8; 8) ex aequo: Vermeulin, Mahé, Stablin, 7; 11) Dotti 6; 12) ex aequo: Rikière, Bobet 5; 14) ex aequo: Emzer, Hoeverens 4; 16) ex aequo: HONO (H.), Berand, Pauwels 3; 18) ex aequo: Martignol, Picoi, Darrigade 2.

LE CLASSIFICHE

L'ordine d'arrivo

- 1) Graf, che copre il percorso della XII tappa di km. 184, in ore 23'36", alla media oraria di 7'45".
- 2) Vermeulin, stesso tempo.
- 3) Eliot a 46".
- 4) Busto a 56".
- 5) Sabbadini; 6) Goussard; 7) Plattner; 8) Buysse; 9) Van Aerde; 10) Picoi; 11) Chiriac; 12) Kool; 13) Schellernbach; 14) Buysse; 15) Le Buhotel; 16) Anquetil; 17) Van Gendeghen; 18) Mahé; 19) Hoeverens; 20) Tomlin; 21) Reitz.

Segue un gruppo di 23 corridori con lo stesso tempo di Darrigade, quindi: 26) ex aequo: Vermeulin, Mahé, Stablin; 27) Dotti; 28) ex aequo: Cestari, Padovani, Van Est, Van Den Berg, Bolzan, De Jongh; 29) ex aequo: Picoi; 30) ex aequo: Darrigade; 31) ex aequo: Fallarini; 32) ex aequo: Vermeulin; 33) ex aequo: Vermeulin; 34) ex aequo: Vermeulin; 35) ex aequo: Vermeulin; 36) ex aequo: Vermeulin; 37) ex aequo: Vermeulin; 38) ex aequo: Vermeulin; 39) ex aequo: Vermeulin; 40) ex aequo: Vermeulin; 41) ex aequo: Vermeulin; 42) ex aequo: Vermeulin; 43) ex aequo: Vermeulin; 44) ex aequo: Vermeulin; 45) ex aequo: Vermeulin; 46) ex aequo: Vermeulin; 47) ex aequo: Vermeulin; 48) ex aequo: Vermeulin; 49) ex aequo: Vermeulin; 50) ex aequo: Vermeulin; 51) ex aequo: Vermeulin; 52) ex aequo: Vermeulin; 53) ex aequo: Vermeulin; 54) ex aequo: Vermeulin; 55) ex aequo: Vermeulin; 56) ex aequo: Vermeulin; 57) ex aequo: Vermeulin; 58) ex aequo: Vermeulin; 59) ex aequo: Vermeulin; 60) ex aequo: Vermeulin; 61) ex aequo: Vermeulin; 62) ex aequo: Vermeulin; 63) ex aequo: Vermeulin; 64) ex aequo: Vermeulin; 65) ex aequo: Vermeulin; 66) ex aequo: Vermeulin; 67) ex aequo: Vermeulin; 68) ex aequo: Vermeulin; 69) ex aequo: Vermeulin; 70) ex aequo: Vermeulin; 71) ex aequo: Vermeulin; 72) ex aequo: Vermeulin; 73) ex aequo: Vermeulin; 74) ex aequo: Vermeulin; 75) ex aequo: Vermeulin; 76) ex aequo: Vermeulin; 77) ex aequo: Vermeulin; 78) ex aequo: Vermeulin; 79) ex aequo: Vermeulin; 80) ex aequo: Vermeulin; 81) ex aequo: Vermeulin; 82) ex aequo: Vermeulin; 83) ex aequo: Vermeulin; 84) ex aequo: Vermeulin; 85) ex aequo: Vermeulin; 86) ex aequo: Vermeulin; 87) ex aequo: Vermeulin; 88) ex aequo: Vermeulin; 89) ex aequo: Vermeulin; 90) ex aequo: Vermeulin; 91) ex aequo: Vermeulin; 92) ex aequo: Vermeulin; 93) ex aequo: Vermeulin; 94) ex aequo: Vermeulin; 95) ex aequo: Vermeulin; 96) ex aequo: Vermeulin; 97) ex aequo: Vermeulin; 98) ex aequo: Vermeulin; 99) ex aequo: Vermeulin; 100) ex aequo: Vermeulin.

IL CONSIGLIERI DELLA LAZIO

versano nuovi contributi

Ieri Foni in visita alla sede della Roma

Scarse novità nelle due società romane. Per quanto riguarda il calcio, il presidente della Lazio, Giuseppe Gattuso, ha sottolineato la visita compiuta ieri da Foni alla Roma e la prima presa di contatto del nuovo allenatore con i giocatori ed in particolare con Manfredini, Da Costa e David, che l'ex campione del mondo spera di trasformare in mezzala se non verrà Gattuso (come sembra sempre più probabile).

Nel corso del C. D. della Lazio, invece, i consiglieri hanno deciso di tassarsi ulteriormente per mettere insieme i contanti necessari a far fronte alla campagna acquisti, con la somma così disponibile.

Al favorito Brigantino il Premio Foro Traiano

Il favorito Brigantino, offerto a 10 al betting, si è aggiudicato il Premio Foro Traiano (lire 600.000 mila) che si disputava al centro della riunione di ieri sera a Villa Giori, precedendo di misura Risveglio e trattando la distanza sul piede di 121,3 al chilometro.